



# **Progetto RILEGGIAMO LA GRANDE GUERRA**

**1° Convegno – 5.6.7. ottobre 2007**

## **Il Convegno del 2007**

*Comunicato Stampa*

*Cividale del Friuli - Udine, 9 giugno 2007*

Sarà il ministro della Difesa on. Arturo Parisi con il suo intervento a dare avvio ai lavori del convegno internazionale *“Esercito e popolazione: dall’invasione delle terre friulane e venete nell’autunno 1917, alla vittoria e alla pace”* che si svolgerà dal 5 al 7 ottobre tra Udine, Cividale e Caporetto. Così s’aprirà il ciclo triennale del progetto **Rileggiamo la Grande Guerra** approvato dalla giunta regionale e sostenuto dall’Assessorato alle attività Produttive della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il progetto triennale e il primo convegno sono stati presentati alla stampa questa mattina a Cividale del Friuli dall’assessore dr. Enrico Bertossi per il quale: «La nostra regione è stata, in passato, teatro di importantissimi eventi durante la Prima Guerra Mondiale. La Regione ha voluto sostenere il progetto per ricordare quegli eventi nel pieno rispetto dei caduti, per rievocare la storia corretta e sostenere i tanti soggetti del territorio impegnati nell’opera di recupero dei luoghi che furono interessati dagli eventi bellici». Ma per la Regione Friuli Venezia Giulia e in particolare per Turismofvg, la struttura regionale impegnata nella promozione dell’immagine turistica della regione, Rileggiamo la Grande Guerra rappresenta anche un’altra opportunità. «Il turismo in Friuli Venezia Giulia non è solo mare o montagna. Le iniziative previste e l’opera di recupero e ripristino di quei luoghi, nel pieno rispetto di chi vi perse la vita e di chi popolava le contrapposte trincee – ha concluso Bertossi - rappresentano un’occasione turistica unica in Italia, sopra tutto per i contenuti storici e culturali che la caratterizzano».

Paolo Scandaletti, coordinatore del progetto, ha quindi indicato gli obiettivi e la struttura del programma, ricordando che il convegno è predisposto dal Comitato scientifico presieduto dal professor Alberto Monticone. Ha anticipato i nomi di alcuni relatori, fra i quali: Giorgio Rochat, Francesco Malgeri, Mario Isnenghi, Roberto Morozzo della Rocca, Elio Franzina, Paolo Gaspari, Duilio Cosatto, Giuseppe Severini, Daniele Ravenna, Marco Mantini, Zeljco Cimpric, Anton



## **Progetto RILEGGIAMO LA GRANDE GUERRA**

**1° Convegno – 5.6.7. ottobre 2007**

Oschep, Antonino Zarcone, Fulvio Salimbeni, Mila Brachetti Peretti, Corrado Augias, Dario Fertilio, Beppe Severgnini, Toni Capuozzo, i nipoti di Badoglio, Cadorna e Cavaciocchi.

Lo Stato Maggiore dell'Esercito era rappresentato alla conferenza stampa dal generale Michele Torres, per il quale «Conoscere la storia della “Grande Guerra” vuol dire non solo preservare la memoria delle numerose vittime militari e civili, o esaltare le gesta eroiche dei soldati che l'hanno combattuta, ma anche comprendere la storia d'Italia e d'Europa degli ultimi cento anni. È per questo motivo, che lo Stato Maggiore dell'Esercito ha aderito con entusiasmo all'iniziativa promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia partecipando all'organizzazione di tutte le attività che saranno proposte nel corso del prossimo triennio 2007/2009».

Nella realizzazione del progetto c'è anche la collaborazione con i soggetti che sul territorio operano per il ripristino dei reperti storici e architettonici della Prima Guerra Mondiale. Duilio Cosatto, dirigente della Comunità Montana delle Valli del Natisone e responsabile del progetto Interreg che opera sul sistema difensivo della 1° Guerra Mondiale al confine fra Italia e Slovenia, ha illustrato gli obiettivi del programma da lui diretto. «Il nostro intento è la valorizzazione del patrimonio storico architettonico ereditato dalla Prima Guerra Mondiale presente sulla dorsale del Kolovrat e il restauro dei manufatti presidiati dai soldati italiani al confine tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia. I percorsi segnalati e integrati al sentiero “CAI Italia” e all'Alta Via delle Valli del Natisone diventeranno così, attraverso la collaborazione con il partner sloveno, itinerari storico-naturalistici di scoperta e apprendimento». Così come è partito l'archivio virtuale della memoria, sito che intende raccogliere e rendere disponibili on line i nomi di soldati e ufficiali presenti al fronte, nei servizi e nei comandi, provenienze, gradi e mansioni, reparti ed insegne, luoghi, dislocamenti ed azioni. Una banca dati con link di collegamento ai numerosi musei storici virtuali italiani e stranieri, alle collezioni di cimeli, carte ed armi.

Per Marco Mantini, che a Cividale del Friuli ha presentato la sua nuova guida “Viaggiare nella storia – Guida ai percorsi della Grande Guerra in Friuli Venezia Giulia”, «Spostandosi dal Carso alle Alpi non si fa un passo senza incontrare le vestigia di quel conflitto. Come contenere in una pubblicazione necessariamente agile, un intero territorio?». Compito che sembra pienamente assolto dall'autore, alla luce dello spessore della sua nuova guida che è stata tradotta anche in tedesco e sloveno.



## **Progetto RILEGGIAMO LA GRANDE GUERRA**

**1° Convegno – 5.6.7. ottobre 2007**

**Rileggiamo la Grande Guerra** intende aprire una breccia sulle potenzialità storiche, culturali e turistiche che il novantesimo anniversario di quegli eventi bellici offre al suo territorio, sul quale si confrontarono aspramente le grandi potenze di allora. Per questo il progetto permetterà di riflettere sugli eventi che hanno segnato il continente ma hanno anche posto le basi della presente e futura possibilità di dialogo e collaborazione fra i popoli dell'Europa.

È con questo obiettivo che è stato inviato lo Stato Maggiore dell'Esercito che ha risposto dando entusiastica collaborazione al progetto. Grande impegno si è assunto pure il Corpo delle Crocerossine. La sorella Mila Brachetti Peretti Ispettrice Nazionale delle Infermiere Volontarie interverrà al convegno di ottobre, mentre il Corpo delle Infermiere Volontarie concorrerà all'allestimento della hall del Teatro Nuovo Giovanni da Udine e di piazza Libertà a Udine nei giorni del convegno anche gestendo il presidio sanitario della manifestazione. Il Friuli Venezia Giulia sarà nel 2008 il luogo e il fulcro delle celebrazioni per 100° anniversario della fondazione del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana.

Il progetto Rileggiamo la Grande Guerra ha anche coinvolto il FAI che, nei prossimi tre anni guiderà la visita dei palazzi e monumenti di grande rilievo storico e architettonico, mentre Italia Nostra curerà la pubblicazione sulla occupazione austriaca di Udine.

Il progetto Rileggiamo la Grande Guerra ha preso avvio coinvolgendo i molti soggetti che, sul territorio, già lavorano per dare valore alle vestigia e ai luoghi coinvolti dagli eventi bellici di allora. Fra questi occorre ricordare per primo il Comune di Udine e il suo progetto Udine Capitale della guerra, capitale della pace. E poi il Comune di Cividale e la Comunità Montana delle Valli del Natisone, i Comuni di Ronchi dei Legionari, di Fogliano Redipuglia, Monfalcone, Osoppo, Tarvisio, Paluzza. Il Museo Storico La zona Carnia nella Grande Guerra, il Consorzio Turistico del Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo, il Museo Storico Militare delle Alpi Giulie e di Cave del Predil, la Pro loco di Osoppo, la pro loco Pro Loco Nediske Doline - Valli del Natisone, quella di Fogliano-Redipuglia, il Gruppo Speleologico monfalconese e l'Associazione Culturale Military Historical Center.

A margine del convegno di ottobre sarà proposta la mostra di uno dei più significativi paesaggisti iperrealisti italiani, Giulio Aristide Sartorio, del quale sarà portata a Udine, per la prima volta, la sua serie relativa al vissuto nelle trincee. La parte musicale della serata cividalese del convegno sarà affidata al Coro Polifonico di Ruda, diretto da Fabiana Noro, che proporrà un



## ***Progetto RILEGGIAMO LA GRANDE GUERRA***

**1° Convegno – 5.6.7. ottobre 2007**

repertorio di canzoni del periodo bellico. Saranno allestite mostre negli spazi interessati dal convegno, proiezioni e visite guidate, e poi concerti di cori e fanfare per i momenti conclusivi dello stesso. Grazie alla collaborazione con la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine sarà allestito un evento teatrale che avrà la cura di Renato Stroili Gurisatti e condotto da Michele Mirabella.

Per la qualità e il numero dei soggetti coinvolti, per la calorosa adesione che i partner hanno offerto, per la partecipazione che, sicuramente, interesserà il pubblico locale e nazionale, questo progetto ha l'ambizione di rappresentare il più importante evento italiano in occasione del novantesimo anniversario della battaglia di Caporetto.